

Articolo 6 comma 1 delle Condizioni Generali di Abbonamento TIM

OBBLIGHI DEL CLIENTE- USO DEL SERVIZIO

Il Cliente è tenuto ad utilizzare il Servizio esclusivamente per uso personale, ai sensi del precedente art. 2.2, ed solo mediante l'Apparato radiomobile. E' vietato, pertanto, un utilizzo del Servizio che ne alteri le caratteristiche e/o il relativo profilo tariffario con qualsiasi apparecchiatura diversa rispetto all'Apparato radiomobile di cui al precedente articolo 1.1 (quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i modem gsm per utilizzo vocale). Ai sensi delle presenti condizioni generali, l'uso personale del servizio è definito secondo un profilo standard di traffico che rispetta almeno due dei seguenti parametri: a) traffico giornaliero uscente sviluppato per LINEA non superiore a 160 minuti e/o 200 SMS; b) traffico mensile uscente sviluppato per LINEA non superiore a 1250 minuti e/o 2000 SMS; c) traffico giornaliero in uscita verso la rete mobile TIM non superiore all'80% del traffico giornaliero uscente complessivo; d) rapporto tra traffico voce e SMS giornaliero uscente complessivo e traffico voce e SMS giornaliero entrante complessivo non superiore a 4 . Il superamento di almeno tre di tali parametri è incompatibile con un uso personale del servizio. Il Cliente è tenuto, inoltre, a non cedere il Contratto e, comunque, a non trasferire in qualsiasi modo, forma o natura le singole obbligazioni ed i singoli diritti ad esso inerenti o conseguenti ed, in ogni caso, a non consentire l'utilizzo del Servizio a terzi, neanche mediante la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e con qualsiasi finalità e, quindi, anche a non effettuare, in qualsiasi modo, forma o natura, la c.d. rivendita di traffico telefonico a terzi. Il Cliente è tenuto a non porre in essere atti e/o azioni che si risolvano, comunque, in una messa in pericolo o in un danno per l'operatività della Rete e a non utilizzare il Servizio in modo da creare turbativa ad altri clienti. In tal caso TIM si riserva la facoltà di sospendere immediatamente il Servizio senza preavviso, se il Cliente ne faccia l'uso improprio indicato. Si applicano, in questo caso, l'Articolo 5.3 e l'ultimo comma dell'Art. 9. Il Cliente è tenuto altresì a conformarsi ad ogni eventuale istruzione e comunicazione di TIM concernente il corretto utilizzo del Servizio.

Articolo 9 delle Norme d'uso TIM Card

Il cliente è tenuto ad utilizzare il servizio esclusivamente per uso personale e solo unicamente mediante apparato radiomobile, ossia con un telefono cellulare mobile, portatile o veicolare, da utilizzare esclusivamente in mobilità. È vietato, pertanto, un utilizzo del servizio che ne alteri le caratteristiche e/o il relativo profilo tariffario con qualsivoglia apparecchiatura diversa rispetto al suddetto apparato radiomobile (quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i modem GSM per utilizzo vocale). Ai sensi delle presenti norme d'uso, l'uso personale del servizio è definito secondo un profilo standard di traffico che rispetta almeno due dei seguenti parametri: a) traffico giornaliero uscente sviluppato per TIM Card non superiore a 160 minuti e/o 200 SMS; b) traffico mensile uscente sviluppato per TIM Card non superiore a 1250 minuti e/o 2000 SMS; c) traffico giornaliero in uscita verso la rete mobile TIM non superiore all'80% del traffico giornaliero uscente complessivo; d) rapporto tra traffico voce e SMS giornaliero uscente complessivo e traffico voce e SMS giornaliero entrante complessivo non superiore a 4. Il superamento di almeno tre di tali parametri è incompatibile con un uso personale del servizio. Il cliente, salvo quanto previsto al precedente art. 4 e 6 in relazione al riutilizzo del traffico acquistato residuo, è tenuto, inoltre, a non trasferire in qualsiasi modo, forma o natura, le obbligazioni e/o i diritti inerenti o conseguenti al servizio prepagato e, in ogni caso, a non consentirne l'uso a terzi anche mediante la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e con qualsiasi finalità e, quindi, anche a non effettuare, in qualsiasi modo, forma o natura la c.d. rivendita di traffico telefonico a terzi. L'inadempimento da parte del cliente a quanto previsto nel presente art. 9 consentirà a TIM di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c.